

08
04
21

FOCUS

FEGATO E AUTOIMMUNITÀ



08 APRILE 2021
Dalle 11.00 alle 13.00

Con il patrocinio di:



Le malattie epatiche autoimmuni insorgono quando il sistema immunitario, per ragioni ancora poco conosciute, aggredisce il fegato con una reazione anomala che provoca un'infiammazione cronica e progressiva. In assenza di presa in carico e adeguato trattamento, questa condizione porta a cirrosi e insufficienza epatica. Se ne distinguono almeno 4 forme, più o meno rare: l'epatite autoimmune, la colangite biliare primitiva, la colangite sclerosante primitiva e la colangite IgG4-positiva.

Queste situazioni patologiche sono di complessa gestione poiché spesso si associano ad altre patologie autoimmuni, come l'artrite reumatoide, la sclerosi sistemica, la sindrome di Sjögren, la sindrome CREST (calcinosi della cute, fenomeno di Raynaud, disturbi della motilità esofagea, sclerodattilia, telangiectasia) la tiroidite autoimmune e l'acidosi tubulare renale. Nei pazienti asintomatici, una buona parte di queste patologie viene diagnosticata incidentalmente quando i test di funzionalità epatica risultano alterati.

In termini di incidenza tra le forme più o meno rare di queste patologie, la colangite biliare primitiva è delle più diffuse. Si tratta di una malattia cronica caratterizzata dalla progressiva distruzione dei dotti biliari intraepatici che colpisce maggiormente le donne di media età, tra i **40 e i 60 anni** (ma può svilupparsi tra i 35-70) interessando più membri all'interno della stessa famiglia. Alla prima osservazione può essere anch'essa asintomatica, evidenziando solamente astenia o sintomi di colestasi, ma se in fase avanzata di cirrosi può presentare già ipertensione portale, ascite, encefalopatia epatica. Una volta sviluppati i sintomi, l'aspettativa media di vita è di 10 anni.

Per tutti questi motivi **l'organizzazione di percorsi dedicati** alle malattie epatiche autoimmuni è fondamentale per poter avere una rapida diagnosi ed una efficace presa in carico dei pazienti. Infatti in queste patologie è fondamentale evitare la progressione di malattia e le sue complicanze severe (fino alla cirrosi). Motore Sanità intende coinvolgere Regione Lombardia, ricca di eccellenze scientifiche in questo ambito, per discutere eventuali nuovi modelli organizzativi per la gestione di questa complessa malattia.

ISTITUZIONI

Carlo Borghetti, Vice Presidente del Consiglio Regionale della Lombardia, Componente III Commissione Sanità e politiche sociali Regione Lombardia
Marco Maria Fumagalli, Componente III Commissione Sanità e politiche sociali Regione Lombardia

INTRODUZIONE DI SCENARIO

Paolo Guzzonato, Direzione Scientifica Motore Sanità

UP-TO-DATE SULLE MALATTIE AUTOIMMUNI DEL FEGATO

Marco Carbone, Dirigente medico U.O.C. Gastroenterologia Ospedale S. Gerardo, Monza
Responsabile Centro malattie autoimmuni del Fegato

LA PRESA IN CARICO DEL PAZIENTE

Mauro Viganò, Dirigente Medico Reparto Epatologia San Giuseppe, Milano

BURDEN ECONOMICO DELLA MALATTIA: DAL VALORE DELLA PRESA IN CARICO ALL'IMPORTANZA DEL FOLLOW-UP

Davide Croce, Direttore Centro Economia e Management in Sanità e nel sociale LIUC Business school, Castellanza (VA)

TAVOLA ROTONDA

IL PAZIENTE CON MALATTIE AUTOIMMUNI DEL FEGATO AL CENTRO DELLA RETE DEI SERVIZI ASSISTENZIALI LOMBARDI: COME?

MODERANO:

Claudio Zanon, Direttore Scientifico Motore Sanità
Alessandro Malpelo, Giornalista Scientifico

- *Il groviglio delle reti: modello di Reti europee, nazionali, regionali*
- *Accesso del paziente ai percorsi di cura: situazione regionale*
- *Dalla diagnosi alla terapia, la presa in carico del paziente: quali criticità e quali punti di forza nella rete dei centri*
- *Organizzazione del Network tra centri di cura: dai progetti di ricerca alla gestione Hub & Spoke*
- *L'importanza della condivisione dei dati: cosa chiedere alla regione?*
- *Ruolo attuale e futuro della medicina territoriale in questa complessa patologia*
- *Farmaci orfani e dinamiche gestionali di sistema per il paziente fragile: home delivery?*

DISCUSSANT:

Davide Croce, Direttore Centro Economia e Management in Sanità e nel sociale LIUC Business school, Castellanza (VA)

Stefano Fagioli, Direttore Dipartimento di Medicina Ospedale Papa Giovanni XXIII -ASST Bergamo
Ivan Gardini, Presidente EpaC

Pietro Invernizzi, Professore Dipartimento Gastroenterologia Università Bicocca Milano, UOC Gastroenterologia ASST Monza
Gabriella Levato, Medico Medicina

Generale, Milano **Giovanni Pavesi***, Direttore Generale Welfare e Sanità, Regione Lombardia

Davide Salvioni, Presidente AMAF Monza Onlus
Mauro Viganò, Dirigente Medico Reparto Epatologia ospedale San Giuseppe, Milano

*in attesa di risposta

Tutti Relatori sono stati invitati

Con il contributo incondizionato di:

Intercept 

ORGANIZZAZIONE e SEGRETERIA

Anna Maria Malpezzi
segreteria@panaceascs.com

+39 329 97 44 772

 **Panacea**

MOTORE 
SANITA' 